



**BIOLOGIA DI  
XYLOCOPA VIOLACEA (L.)  
(HYMENOPTERA):  
IDENTIFICAZIONE DELLE  
PRINCIPALI PRESSIONI SELETTIVE  
IN UNA POPOLAZIONE DEL  
SUD ITALIA**



**XXI Congresso Nazionale  
Italiano di Entomologia  
Campobasso  
11-16 Giugno 2007**



**S. Vicidomini**

C.R.A.-I.S.T., via Vitiello 108, 84018 Scafati (SA).

Fondazione Iridia, Museo Naturalistico, Via Forese, 84020 Corleto Monforte (SA).

E-mail: [xylocopini@gmail.com](mailto:xylocopini@gmail.com) [xylocopa@blu.it](mailto:xylocopa@blu.it)

*Si delineano i tratti base della demografia di una popolazione di *Xylocopa violacea* (L.) (Apidae) dell'Agro-Nocerino-Sarnese (Campania: SA) in ambiente agro-urbano, durante gli anni 1986-1996. I principali risultati conseguiti, ottenuti da 140 nidi analizzati, sono di seguito illustrati.*

- Il substrato preferito per l'allocazione del nido è il fusto tagliato ed essiccato di *A. donax* usato dai contadini locali (recente acquisizione comportamentale).
- L'uovo è risultato lo stadio ontogenetico con maggiore mortalità (7.5%), seguito dalla larva non defecante (2.5%) (stadio che inizia quando la larva si nutre sulla pasta pollinica fino all'espulsione della prima fece).
- Escludendo predazione-parassitismo si ha un insuccesso del 19.5% delle celle edificate pari al 18.1% delle uova deposte; deformi ed aberranti rappresentano 1/3 dei morti per cause non dovute a predazione-parassitosi.
- La mortalità causata da predatori-parassiti è pari al 18.1%, corrispondenti al 17.8% delle celle edificate. I principali antagonisti sono: femmine conspecifiche, 8% uova depredate; *Podarcis sicula* (Rafin.) (Squam.: Lacertidae), 3.8%; *Cremastogaster scutellaris* (Oliv.) (Hym.: Formicidae), 2.9%; *Sennertia cerambycina* (Scop.) (Acari: Chaetodactylidae), 2.6%; *Pheidole pallidula* (Nyl.) (Hym.: Formicidae), 0.6%.
- L'8.1% delle paste polliniche viene rubato da femmine conspecifiche.
- Il 23.7% dei nidi subisce un attacco da predatori-parassiti.
- Il 37.3% delle celle totali (= 36.2% uova totali) non ha avuto successo.
- Nell'area indagata il fattore limitante per lo sviluppo della popolazione è la predazione-parassitosi, particolarmente quella intraspecifica, a causa dell'elevato affollamento dei nidi.
- La popolazione esibisce un controllo ed una crescita di tipo densità-dipendente.
- I tratti ecologici e climatici locali influenzano fortemente i tassi di mortalità.
- I predatori-parassiti di *X. violacea* sono occasionali e non specializzati sull'apide.
- È emersa una mortalità differenziale preimmaginale tra i sessi (femmine più vitali), legata sia all'assetto cromosomico (maschi aploidi) che alla posizione dei maschi all'interno dei nidi edificati in canne (maschi più vicini all'ingresso).

*E' in corso di completamento un identico studio su una popolazione campana in ambiente non agro-urbano ma forestale, al fine di comparare i risultati tra ambienti fortemente antropizzati e non.*